

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

Nerviano

-Scuola Paritaria-



PTOF - SCUOLA DELL'INFANZIA

2019-2022

PREMESSE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha lo scopo di delineare in modo esplicito e trasparente la programmazione educativa, didattica ed organizzativa che la Scuola "SCUOLA MATERNA DI NERVIANO" adotta nell'ambito dell'autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è uno strumento soggetto ad adeguamenti ed arricchimenti, sulla base del modificarsi delle condizioni interne ed esterne della Scuola, pertanto il Collegio dei Docenti:

- VISTA la legge n° 107 del 13/07/2015 recante la «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF);
2. Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche;
3. Il PTOF è approvato dal Comitato di Gestione.

Il PTOF trae le proprie finalità educative dalla normativa di riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G. n. 30 del 5 febbraio 2013). Ha come scopo di realizzare una migliore trasparenza, una più chiara comunicazione e una maggior efficacia dei percorsi educativi.

UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La nostra Scuola ha in Nerviano la sua casa dove ha sviluppato una tradizione educativa ultra centenaria al servizio della comunità.

Accoglie bambini dai 6 mesi ai 6 anni, senza alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche condizioni psico-fisiche.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase dell'ambientamento e alle situazioni di rilevante necessità, attraverso percorsi personali tarati su ogni singolo bambino.

Unica condizione richiesta alle famiglie è la libera e aperta volontà di collaborare, confrontandosi con le proposte e le finalità educative della Scuola.

E' ferma volontà della Scuola cercare di superare, nei limiti della sostenibilità economica e grazie anche ai contributi del comune, le difficoltà socio-economiche di alcune famiglie, riducendo le rette sulla base del modello ISEE.

LA NOSTRA STORIA

La Scuola Materna di Nerviano fu costituita come Ente Morale con Regio Decreto del 7 dicembre 1893. Nei primi mesi del 1894, a Nerviano, si formò il "Comitato per l'erigendo Asilo Infantile" composto da persone facenti parte della comunità locale.

Il progetto ed il preventivo furono consegnati il 30 giugno 1894 e successivamente partì la costruzione della Scuola su di un terreno della vedova Casati e, nel 1895, il fabbricato venne inaugurato.

Considerato che tutto il Comitato si era prodigato per la realizzazione, non si reputò giusto dare alla Scuola il nome di un singolo benefattore, ma di intitolare l'edificio semplicemente "Asilo

Infantile".

L'Asilo iniziò a funzionare il 30 aprile 1896 alle ore 9.20, quando vi fu l'ingresso delle Suore della Carità dette di "Maria Bambina", in qualità di istruttrici dei bambini.

Nel nuovo millennio, la nostra Scuola ha conquistato pieno diritto di cittadinanza tra le varie agenzie educative.

Nell'anno scolastico 1996/97, per far fronte alle necessità della comunità, è stata aperta una sezione di Micro-Nido ai sensi della L.R. 17 maggio 1980 n. 57 e delle disposizioni relative adottate con deliberazione del Consiglio Regionale del 28 maggio 1981, n. III7289. Nel 2001 con provvedimento n. 488 del 28 febbraio la Scuola Materna di Nerviano ha acquisito la Parità con conseguente riconoscimento da parte dello Stato Italiano del pieno diritto di funzionamento pari ad una Scuola Statale.

Dal 2006, con la riforma dei servizi assistenziali, la sezione di nido che accoglieva 18 bambini dai 24 ai 36 mesi, è stata identificata come Nido Integrato. Nel 2009 si è aperto il Nido ai bimbi di 18 mesi e da settembre 2015 il Nido ha iniziato ad accogliere i bambini dagli 8 ai 36 mesi. Successivamente l'età è stata ulteriormente abbassata e ad oggi i bambini si accolgono dai 6 mesi di età.

La Scuola, per quanto indipendente, collabora attivamente con tutti gli enti territoriali (parrocchia, comune con la quale è convenzionata, ATS, enti e associazioni sul territorio).

Dall'Ottobre 2015 è nato il progetto Aliforti che si prefigge di strutturare e proporre attività e laboratori post-scolastici. In esso sono racchiusi:

- Propedeutica sportiva
- Circomotricità e Circo Teatro
- *Child in English*
- Yoga
- Giocodanza
- Incontri a tema per i genitori

Durante l'anno potranno nascere nuovi laboratori sulla base di specifiche esigenze.

LA MISSIONE

La nostra Scuola si pone come obiettivo principale quello di essere un servizio autentico a favore delle persone grandi e piccole con cui entra in contatto.

Nell'ottica di una idea di famiglia come principale ente educativo è nostro primario interesse accogliere il bambino e tutto il suo nucleo familiare favorendone l'inserimento nella comunità. Consapevoli che l'educazione condivisa sia la scelta migliore per una crescita sana e armonica dell'individuo, organizziamo ogni anno molti momenti di scambio, confronto e condivisione con tutte le figure di riferimento del bambino.

La nostra idea di bambino è quella di un individuo competente e dotato di molteplici linguaggi, il nostro compito è quello di offrire opportunità e stimoli affinché, alla fine del percorso educativo, ogni bambino abbia ricevuto la possibilità di provare, sperimentare e verificare la maggior parte di essi.

Alla famiglia viene chiesto di supportare la scuola nel compito educativo condividendo quanti più possibili momenti insieme attraverso una partecipazione consapevole e attiva.

La Scuola intende accompagnare ogni singolo bambino da 6 mesi a sei anni attraverso un percorso che inizia con la scoperta e la costruzione del sé, passando per la fondamentale relazione con gli altri quali il gruppo dei pari, gli adulti e la comunità arrivando così al rapporto e al contatto con la realtà che ci circonda fatta di tempi e luoghi da vivere e condividere.

Fermo restando l'ispirazione cristiano-cattolica, la nostra Scuola si pone in un'ottica di ascolto anche di altre realtà religiose al fine di favorire una crescita consapevole in un'ottica ritagliata su misura per ogni singolo bambino.

Proprio per questo motivo è fondamentale parlare di Inclusività. La Coordinatrice Pedagogica, insieme a insegnanti ed educatrici, ha il compito di assicurare ad ogni singolo bambino/a il percorso educativo individuale più adatto e specifico per ognuno.

Il termine inclusione ha dentro di sé una dinamicità sempre in progressione e mutevole, anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse, il concetto inclusivo da prediligere è quello di "educazione per tutti", eliminando ogni automatismo tendente a relegare i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito. Ciascuno ha bisogno di essere incluso.

IL TEAM

L'alta professionalità sviluppata da una squadra composta da 17 persone concentrate sul miglioramento continuo dei servizi e dei programmi educativi è il miglior investimento che la Scuola abbia fatto storicamente e tradizionalmente.

Il nostro staff si compone di:

- Sei insegnanti della Scuola dell'infanzia
- Due educatrici
- Un'insegnante di lingua inglese
- Una cuoca ed un aiuto cuoca
- Due ausiliarie addette alle pulizie
- Una A.S.A. (Assistente Socio Assistenziale)
- Una segretaria amministrativa
- Una coordinatrice pedagogica
- Una Referente del C.d.A.
- Sette consiglieri di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge il ruolo di supervisione, controllo e indirizzo lavorando a stretto contatto con tutto il personale interno alla scuola.

Per l'ottenimento degli obiettivi prefissi dalla Scuola l'aggiornamento di tutto il personale è un importante elemento di qualità. Esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e, a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa.

Il coordinamento pedagogico ha l'importante compito di legare tutto il personale docente in un unico percorso professionale di crescita continua oltre che garantire il pieno rispetto del progetto educativo/didattico della Scuola. La Coordinatrice è presente tutti i giorni e presiede tutti i collegi docenti organizzati periodicamente.

GLI ELEMENTI STRUTTURALI

La struttura scolastica dispone di ampi spazi funzionali quali:

- Aule grandi e luminose
- Spazi dedicati alla nanna pomeridiana (ove possibile da normative in vigore)

- Palestra attrezzata per la psicomotricità
- Parco arricchito di giochi
- Grande salone multifunzionale (dotato di LIM)
- Cucina interna modernamente attrezzata
- Ampi refettori
- Sala lettura dedicata (con schermo interattivo)

Ogni spazio della nostra Scuola, è luogo privilegiato in cui sperimentare e sperimentarsi. Spazi ed arredi non vengono lasciati alla casualità ed alla improvvisazione, ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti e con gli ambienti. La cucina è storicamente un punto di eccellenza per:

- Personalizzazione dei menù (menù differenziati per bambini affetti da allergie o intolleranze e per bambini sotto i 12 mesi di età)
- Qualità del cibo (reperimento delle materie prime con il principio della distanza breve)
- Menù equilibrati (secondo linee guida regionali ATS)
- Rispetto tassativo delle norme igienico sanitarie con controlli periodici (certificazione HACCP)

DIDATTICA E PIANO PEDAGOGICO

Alla base della didattica vi è l'osservazione del bambino e dei suoi cambiamenti che verrà condivisa con i genitori.

Partendo dall'osservazione si sviluppa la didattica attiva dove l'aspetto ludico è sovrano. Consideriamo infatti il gioco un'altissima esperienza di apprendimento per la crescita del bambino.

La nostra idea educativa vede il processo di crescita come un percorso che conduce alla consapevolezza di sé, delle proprie capacità e all'acquisizione di nuove conoscenze.

IL PENSIERO PEDAGOGICO

Il nostro pensiero pedagogico si basa sui concetti di cura, accoglienza e relazione.

La nostra è una "Scuola dell'Accoglienza" poiché accoglie ciascun bambino e la propria famiglia per quello che sono, con il loro mondo, i loro desideri e i loro bisogni, riconoscendo e valorizzando le tracce della loro esperienza familiare.

E' inoltre la "Scuola della Cura" poiché ogni momento della giornata implica una relazione di cura tra adulto e bambino. La cura non si esaurisce solo con la routine di gesti quotidiani quali nutrire, cambiare, addormentare, ma è presente anche in ogni momento di attività e di gioco.

Crediamo poi fortemente nel "bambino in relazione", portatore di competenze e abilità, che sa costruirsi i suoi apprendimenti attraverso prove ed errori, attraverso esperienze e verifiche in relazione agli altri (adulti e bambini) e al mondo. In questo costante gioco di scambi la crescita di ciascuno sarà serena ed estremamente ricca.

Siamo anche convinti dell'estrema importanza dell'ambiente esterno come luogo privilegiato di crescita. Nasce nel 2018 il progetto "La Scuola va in Giardino" quando, tutto il corpo docenti (coordinatrice, insegnanti ed educatrici), ha iniziato a ripensare al giardino come luogo di educazione e di apprendimento oltre che, naturalmente, di svago. L'intento da subito è stato quello di riprogettare lo

spazio esterno del servizio alla luce delle moderne teorie di Outdoor Education. L'obiettivo è quello di ampliare sempre più l'offerta educativo/formativa a favore dei bambini al fine di potenziare le competenze e conoscenze trasversali ai campi di esperienza. (L'intero progetto è disponibile sul sito internet della scuola www.maternanerviano.it)

Le insegnanti e le educatrici hanno il compito di accompagnare il bambino nella scoperta di se stesso e della realtà che lo circonda suscitando interessi e assecondando la sua naturale curiosità. Gli adulti che stanno accanto al bambino sono adulti curiosi, sempre in ascolto e in osservazione, pronti a cogliere e lavorare sui segnali che ogni bambino lancia quotidianamente, per renderlo protagonista attivo della sua crescita.

SCELTE METODOLOGICHE

Ogni proposta di lavoro ha al centro il bambino come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle caratteristiche psicologiche ed intellettuali proprie del momento evolutivo che sta attraversando. Gli interventi educativi e didattici si ispirano pertanto ai seguenti criteri:

- la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali
- l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra i vari campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario alla conoscenza
- la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni
- la significatività: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove
- la gradualità: formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà
- l'operatività: stimolare la partecipazione attiva (attività di ricerca, scoperta e sperimentazione)
- la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi, degli stili di apprendimenti e degli interessi personali dei bambini per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Per raggiungere le sue finalità, la Scuola utilizza metodologie di lavoro adeguate, facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Questo tipo di impostazione quindi diventa il cuore essenziale dell'azione educativa in quanto, in modo circolare, l'insegnante propone esperienze educative in cui i protagonisti sono i bambini e le bambine e, attraverso un'osservazione attenta e puntuale e una condivisione collegiale progetta i successivi interventi educativi in particolare su spazi e materiali a loro disposizione. Un'impostazione dove non si focalizzerà l'attenzione sul "prodotto" elaborato dal bambino, bensì sul percorso e sul processo di apprendimento. Sono state pertanto, già da alcuni anni, eliminate modalità operative quali schede e lavoretti. Riteniamo sia fondamentale ascoltare i bambini e dirigere quindi le diverse proposte tenendo principalmente conto delle loro esigenze e della loro naturale curiosità. Sarà utilizzato lo spazio esterno tutto l'anno come ulteriore grande aula e si continuerà il progetto "La Scuola va in Giardino" iniziato nell'anno educativo 2018-2019 (in allegato il progetto).

La nostra Scuola, come agenzia educativa che accoglie e si fa carico della crescita dei bambini, ha come finalità il successo formativo del singolo, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona. Tutti sono così aiutati a scoprire e a conoscere le proprie inclinazioni, potenzialità e "intelligenze", le risorse e i limiti al fine di costruirsi gradualmente. La Scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa dunque la propria azione educativa al fine di perseguire:

- l'autonomia: sviluppo del pensiero critico e capacità di risolvere i problemi, di gestire i propri bisogni considerando quelli degli altri
- l'autostima: consapevolezza delle proprie doti e dei propri limiti, del diritto che ciascuno ha, nel rispetto degli altri, di realizzare se stesso e di avere il proprio posto nel mondo
- la progettualità: abilità di pianificare le azioni considerando le conseguenze
- la creatività: attitudine a risolvere problemi, ideando soluzioni nuove
- la costruzione di relazioni significative: capacità di interagire con gli altri in modo efficace, riconoscendo a sé e a agli altri un ruolo

La Scuola, come comunità educante che si apre e dialoga con il territorio, si impegna sul piano sociale a formare cittadini di una Società Democratica, capaci di pensiero critico, iniziativa personale, padronanza di idee, solidarietà, ponendo le basi cognitive e socio-emotive necessarie alla partecipazione sempre più consapevole alla vita sociale e culturale.

IL PROGETTO 0-6

Dopo un lungo lavoro di studio nasce nella nostra scuola un progetto 0-6, anticipando ciò che la legge prevede: includere i percorsi 0-6 all'interno del sistema educazione e istruzione. Purtroppo oggi le due realtà 0-3 e 3-6 sono molto distanziate tra loro, la realtà nido è vista come luogo di cura e di relazioni personalizzate mentre la realtà infanzia è considerata luogo prevalentemente di preparazione alla scolarizzazione. Si tende quindi a separare gli aspetti affettivi ed emotivi dai saperi formali. In realtà è ormai assodato che buone relazioni di cura incidono sui processi di apprendimento dei bambini che sono quindi strettamente connessi con aspetti relazionali ed emotivi. Il nostro obiettivo è, attraverso la cura e la relazione, rafforzare nei primi anni di vita dei bambini le autonomie al fine di promuovere l'apprendimento negli anni successivi.

Abbiamo la profonda consapevolezza che portare avanti questo cammino preveda una profonda conoscenza del bambino e delle sue tappe di sviluppo per poter fare sempre la scelta migliore nel rispetto del singolo. Non solo quindi spazi fluidi ma altrettanto libera sarà la possibilità di movimento dei bambini all'interno della Scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E I LABORATORI

LA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

La grande ricchezza della nostra Scuola è quella di proporre un percorso 0-6 in cui i riferimenti concettuali sono comuni e condivisi dall'intero staff. Si prevede pertanto un unico momento di ambientamento all'inizio dell'intero percorso nel rispetto dei tempi di ciascun bambino e della sua famiglia. I passaggi dal Nido alla Scuola dell'Infanzia avvengono in modo graduale e senza più richiedere l'intervento del genitore.

Dalla primavera di ogni anno si attiva un "Progetto Raccordo" che vede impegnate le educatrici del gruppo delle Farfalle e le insegnanti dell'infanzia che collaborano al fine di facilitare il passaggio di tutti i bambini dal nido alla scuola dell'infanzia. Il progetto viene illustrato ai genitori dei bambini interessati durante il mese di gennaio. Con il mese di giugno tutti i bambini risultano pienamente ambientati all'infanzia in quella che sarà la loro classe di appartenenza con l'insegnante di riferimento. Saranno in grado a settembre di ricominciare l'anno direttamente alla scuola dell'infanzia senza ulteriori momenti di ambientamento.

L'incontro dei bambini di altre strutture viene condiviso nelle commissioni raccordo che annualmente si incontra per favorire le attività ed i progetti di continuità.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia verso la Scuola Primaria è veicolato attraverso uno/due incontri con i bambini che frequentano il primo e il quarto anno della scuola primaria di via Roma. In questa giornata le maestre della Scuola primaria in accordo e con il presidio delle nostre insegnanti organizzano alcune attività al fine di far conoscere il plesso scolastico ai possibili nuovi alunni.

NATI PER LEGGERE

Secondo dati Istat in Italia i "lettori forti" sono solo il 13,7% dei lettori totali. Per "lettori forti" si intendono le persone che leggono almeno un libro al mese. Siamo convinti dell'enorme importanza che la letteratura riveste per tutti i bambini.

Già nei primissimi mesi di vita la voce del genitore che legge e racconta storie è uno strumento prezioso per infondere la passione per la lettura. Li aiuta inoltre ad acquisire familiarità con i suoni e con le parole, arricchisce il loro vocabolario e agevola lo sviluppo cognitivo.

Leggere libri con e per i bambini ha anche una profonda valenza relazionale, affettiva ed emotiva. E' uno dei modi migliori per passare del tempo con i bambini e per creare con loro un legame. Facilita quella vicinanza tra adulto e bambino che favorisce lo scambio affettivo, crea un clima di benessere e di relax.

Attraverso la lettura si aiuta il bambino a comprendere la realtà e le emozioni che la abitano. Offre loro la possibilità di immedesimarsi nelle storie, di creare dei collegamenti con la vita reale, di aprire la mente. Stimola la creatività, la fantasia e la memoria.

Leggere per i bambini è un atto d'amore!

Nati per leggere unisce tutti i bambini della Scuola, dal Nido all'Infanzia. La nostra Scuola da molti anni collabora con la Biblioteca Civica di Nerviano e il percorso inizia sempre con una visita in biblioteca o con le bibliotecarie che vengono a trovarci. Il nostro progetto unisce una parte di lettura di storie ad una parte più laboratoriale in cui le parole possono prendere vita. Unire il racconto ad un'esperienza di tipo pratico ci permette di aiutare i bambini a comprendere meglio le storie, trasportarle nella loro realtà e memorizzarle più facilmente. Settimanalmente i bambini poi portano a casa i libri per poter

condividere il momento della lettura con i loro genitori.

TEATRALITÀ

L'esperienza nella nostra Scuola ha avuto inizio dall'anno scolastico 2013/2014 ed era dedicata solo ai bambini grandi. Dall'anno 2015/2016 la Scuola ha esteso questo laboratorio anche ai bambini mezzani.

Il laboratorio di Educazione alla Teatralità promuove la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità creative (con particolare attenzione alla valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica) e della socializzazione.

Dunque attraverso l'esperienza teatrale del "*gioco drammatico*" ogni bambino prende coscienza di sé e delle proprie capacità espressive, quali il gesto, la voce, il movimento, assaporando il gusto della consapevolezza. Inoltre ogni singolo bambino scopre le proprie capacità narrative, sperimentandole e potenziandole.

Pertanto il laboratorio è un'occasione per rispondere ai bisogni di crescita dei singoli bambini. Nel laboratorio, l'incontro fra gli adulti, quali l'educatrice alla teatralità, l'insegnate di riferimento del gruppo, e i bambini rimane un rapporto significativo.

La modalità del *gioco drammatico* ha permesso a tutti i bambini, quali che fossero le loro caratteristiche personali, l'inserimento in un gruppo di lavoro.

Il percorso teatrale per il gruppo dei grandi, le Aquile, prevede un momento di condivisione finale con i genitori durante la festa di fine anno.

Periodo: da ottobre a dicembre per i Delfini e da febbraio ad aprile per le Aquile.

LABORATORIO MOTORIO

Iniziata nell'anno 2012/2013 con un professionista di ottimo livello, il laboratorio motorio è diventato un elemento cardine della nostra Scuola.

La pratica e l'abitudine ad una sana attività motoria è utile per migliorare e sviluppare l'aspetto psichico ed intellettuale della personalità in evoluzione. Attraverso una educazione fisica e sportiva, proposta in modo corretto, il bambino si completa, in quanto le esperienze personali lo arricchiranno favorendo schemi motori utili e funzionali.

Il corretto sviluppo e raggiungimento delle diverse tappe di sviluppo favorirà l'approccio alla scrittura e alla lettura, sarà il movimento del suo corpo a fargli apprendere le nozioni di spazio (destra, sinistra, sopra, sotto...) utili per l'apprendimento scolastico successivo.

Il progetto intende far conoscere al bambino il proprio corpo e gli schemi motori di base attraverso la forma ludica e individuale.

Destinatari: il progetto è rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia (bambini dai 3 ai 5 anni).

Periodo: da ottobre a maggio.

CHILD IN ENGLISH

Il laboratorio è partito per la prima volta nell'anno scolastico 2013/2014 per poi migliorarsi nell'anno 2015/2016 e consolidarsi in maniera definitiva nell'anno 2016/2017 con un percorso progettuale definito.

Da settembre 2018 il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia e ha il fine di orientarli

alla conoscenza di una lingua diversa dalla loro.

I bambini vivranno nella quotidianità della loro classe la doppia lingua. Con la presenza sempre garantita dell'insegnante di classe, le regolari attività del giorno verranno svolte con la presenza dell'insegnante di inglese.

Lo scopo del progetto non è tanto quello di insegnare loro a parlare inglese, quanto piuttosto quello di stabilire un primo approccio con questa lingua che si compone di suoni diversi rispetto a quella italiana inserendo in pieno i bambini nell'uso della lingua nel quotidiano. Dal 2020 la *teacher* fa parte a tutti gli effetti del corpo docenti ed è presente a scuola da settembre a giugno.

MUSIGIOCANDO

Il laboratorio è stato introdotto nell'anno educativo 2018/2019 e si pone come finalità quella di sviluppare la capacità di ascolto, l'affettività e le abilità spazio-temporali attraverso la musica. I bambini entreranno in contatto con la dimensione sonoro/musicale partendo da esperienze globali lasciando spazio al movimento, all'ascolto e alla sperimentazione individuale. Attraverso la metodologia dell'apprendimento spontaneo si offrirà ai bambini la possibilità di esprimersi superando timori ed inibizioni, collaborare alla realizzazione di qualcosa di bello e gratificante, avvicinarsi al linguaggio musicale in maniera naturale e socializzare in un contesto ludico e sereno. Sperimentando con varie modalità i diversi processi ritmici attraverso attività gioco di vocalità, con l'uso dello strumentario orff e lettura semplificata i bambini svilupperanno e accresceranno capacità di ascolto e produzione sonora. Il laboratorio è pensato sia per il gruppo dei più grandi, le Aquile (periodo: da ottobre a dicembre), che per il gruppo dei mezzani, i Delfini (periodo: da febbraio ad aprile).

PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA

Il laboratorio intende accompagnare i bambini nella conquista di competenze ed abilità in ambito metafonologico e logico-matematico.

L'obiettivo del laboratorio è quello di accrescere, compatibilmente con le attitudini e le capacità di ogni singolo bambino, l'interesse per questi due ambiti.

Nel concreto il laboratorio intende stimolare da un lato, la riflessione sul linguaggio per favorire un primo approccio alle sue componenti; quella fonologica incentrata sui suoni, quella grammaticale e quella semantica riguardante i significati; mentre sul versante logico-matematico vuole accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri.

Le attività verranno proposte ai bambini sempre sotto forma di gioco per stimolare la cooperazione, la socialità ed il divertimento; promuovendo così il lavoro di gruppo ritenuto importante al fine del passaggio alla scuola primaria, sempre più incentrata su una didattica coinvolgente ed allo stesso tempo cooperativa che chiede al bambino la capacità di confrontarsi con l'altro.

Il gioco è quindi l'elemento chiave di questo laboratorio che permette l'apprendimento di questi contenuti. Il laboratorio è pensato solo per il gruppo delle Aquile. Periodo: da gennaio a maggio.

ALTRI LABORATORI/PROGETTI

Annualmente potranno essere introdotti nuovi laboratori al fine di completare l'offerta formativa.

ESTATE INSIEME – Centro Estivo

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia, ogni anno, decide in merito all'attivazione del servizio ricreativo estivo del mese di Luglio e Agosto.

Il servizio viene attivato solo se:

- le richieste del servizio da parte dei genitori sono in numero ragionevole;
- la Scuola non deve subire opere di manutenzione straordinaria durante i mesi di Centro Estivo.

ALI FORTI

Ali Forti vuole essere un contenitore di laboratori per bambini e di iniziative per i genitori volti a rispondere a quelle esigenze e a quei bisogni emergenti in una realtà sociale in continua trasformazione. Inoltre, i laboratori servono da stimolo e da verifica per le successive evoluzioni dell'offerta formativa della Scuola nel suo insieme.

Entro la fine di Settembre verrà divulgato il calendario di tutta l'offerta delle attività post-scolastiche che partiranno con il mese di ottobre e si concluderanno con il mese di maggio di ogni anno.

I laboratori sono rivolti ai bambini iscritti alla nostra scuola ma anche agli esterni fino ai 6 anni di età.

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, tutti i laboratori hanno un costo extra rispetto alla regolare retta scolastica e sono comprensivi della merenda pomeridiana per gli iscritti alla nostra Scuola. Sono previsti sconti per i bambini già iscritti alla Scuola, per chi è iscritto al post-scuola, per la partecipazione a più laboratori e per l'iscrizione di fratelli e sorelle contemporaneamente.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

INCONTRI CON I GENITORI

La nostra Scuola si pone come agenzia educativa inclusiva e non può prescindere dal prevedere momenti di incontro con i genitori. Tali momenti servono per consolidare la corresponsabilità educativa che è alla base dell'educazione del bambino oltre che a completarne il suo network relazionale.

La comunicazione tra scuola e famiglia si realizza tramite degli incontri programmati che si svolgono durante l'anno scolastico.

La coordinatrice pedagogica, in un'ottica di sostegno alla genitorialità, è sempre a disposizione, previo appuntamento telefonico, con tutti i genitori che vogliono affrontare tematiche educative relative al proprio figlio o figlia.

INCONTRI NUOVI ISCRITTI

Il primo contatto che la Scuola ha con le famiglie è durante l'Open Day che si tiene generalmente durante il mese di dicembre. Prima della fine dell'anno educativo viene organizzata una riunione per tutti i genitori dei nuovi iscritti e successivamente, a settembre, si terranno i colloqui conoscitivi con le insegnanti di riferimento.



COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui individuali hanno il preciso scopo di offrire un momento di incontro e confronto tra docenti e genitori. In esso si sviluppano tutti i temi afferenti l'andamento educativo/scolastico del bambino. Generalmente sono almeno due all'anno.

CONSIGLIO DI CLASSE

Almeno due volte l'anno i genitori si riuniscono insieme alle docenti della Scuola dell'Infanzia al fine di confrontarsi sull'andamento generale della classe e su quelli che sono gli appuntamenti di sviluppo educativo per il periodo successivo all'incontro.

CONSIGLIO SCUOLA

Due volte l'anno tutte le maestranze della Scuola insieme al presidente del consiglio di amministrazione e ai rappresentanti si incontrano con il preciso intento di condividere, a inizio anno, la programmazione annuale e a fine anno la verifica. Durante i consigli scuola vengono anche stabilite le modalità di organizzazione delle feste principali della scuola, la festa di Natale e la festa di fine anno.

COLLOQUI A RICHIESTA

Oltre a quelli calendarizzati, sia le famiglie che le insegnanti possono richiedere ulteriori colloqui individuali che verranno preventivamente autorizzati dalla Direzione. Eventuali colloqui possono anche essere concordati tra i genitori e la coordinatrice pedagogica.

ALTRO

Durante l'anno scolastico i genitori vengono invitati a partecipare a momenti formativi che hanno come argomento "problematiche/caratteristiche" della fascia di età prescolare; tali serate sono tenute da personale psico/pedagogico qualificato.

Non solo i genitori ma anche i nonni sono spesso invitati a partecipare attivamente ad alcune iniziative della Scuola (festa dei nonni, festa di Natale e di fine anno ecc.).

PARTECIPAZIONE, EFFICACIA, TRASPARENZA

La messa in atto di tutti gli organi di gestione collegiale (Collegio Docenti, Rappresentanti di classe, Consiglio Scuola), permette, stimola e favorisce l'efficienza della Scuola e la partecipazione dei genitori, ciò a supporto del fatto che il diritto prioritario all'educazione spetta a loro.

EVENTI ANNUALI

Exponendo

E' la presentazione dell'Anno Scolastico nel suo insieme dove non solo lo staff operativo ma anche gli organismi di gestione incontrano i genitori. Si tiene verso la fine di settembre.

Festa dell'accoglienza

Momento dedicato ai nuovi iscritti al fine di condividere un primo approccio degli ambienti e delle future

figure di riferimento in compagnia di mamma e papà.

Festa dei nonni e degli angeli custodi

Riconoscendo ai nonni il grande valore culturale e valoriale che hanno nel rapporto coi nipotini, la nostra Scuola organizza diversi momenti di incontro e di festa con i nonni.

Avvento e Natale

Nel periodo di Avvento i bambini vengono "guidati" nel percorso verso il Santo Natale tramite l'insegnamento della religione cattolica strutturato per far comprendere il vero valore del Natale; un cammino di attesa verso "l'altro più bisognoso" che si concretizza in un gesto caritatevole che coinvolge bambini e genitori.

Carnevale

Nel periodo di Carnevale le attività didattiche si concentrano sulla preparazione della festa di Carnevale.

Festa del Papà

Evento dedicato ai papà che condivideranno un momento con i propri figli.

Quaresima e Pasqua

Durante la Quaresima i bimbi, nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica, rivivono in maniera ludica i tre giorni Santi. Viene riproposta anche la "cena ebraica" in cui tutti sono invitati a pranzare per terra sopra teli di stoffa bianchi senza l'uso di posate ed il menù offerto ricorda quello dell'ultima cena biblicamente raccontato.

Festa della mamma

Evento dedicato alle mamme che condivideranno un momento con i propri figli.

Festa fine anno

A giugno si organizza una festa nel giardino della Scuola; questa festa ha lo scopo di coinvolgere bimbi e genitori in laboratori, canti e balli comuni dandosi un saluto finale e condividendo una merenda insieme.

Notte sotto le stelle

La serata inizia con la consegna del "diploma" ai bimbi che andranno alla Scuola Primaria e prosegue con una cena a Scuola per finire con un rito di iniziazione che consiste nel passare la notte a Scuola da soli con le insegnanti senza mamma e papà. Prima della nanna vengono organizzati giochi coinvolgenti.

Pomeriggio con i "Remigini"

Durante l'anno, i bambini che passano alla Scuola Primaria sono invitati a tornare alla Scuola dell'Infanzia per fare una merenda con i loro "vecchi" amici e con le insegnanti.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

SERVIZI, ORARI E COSTI

La Scuola propone un'apertura annuale di 10 mesi, dal mese di settembre a quello di giugno, dal lunedì al venerdì con orari differenziati per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Quota residenti	Quota non residenti	Orario	Descrizione	Periodo
240,00 €	270,00 €	8.45-16.00	retta mensile base	settembre-giugno
40,00 €	40,00 €	7.30-8.30	pre-scuola mensile	settembre-giugno
60,00 €	60,00 €	16.00-17.30	post-scuola mensile	settembre-giugno
100,00 €	100,00 €	7.30-8.30 e 16.00-17.30	pre e post mensile	settembre-giugno

Le rette si riferiscono alla Scuola dell'Infanzia e sono già comprensive di pasti e merenda del mattino. La merenda del pomeriggio è compresa nella quota del post-scuola.

È previsto uno sconto del 30% sulla seconda retta in caso di iscrizione di fratelli/sorelle.

Il rapporto numerico tra insegnante e bambini, al fine di mantenere standard qualitativi elevati, sarà sempre inferiore al limite di legge. Nel caso di frequenza di bambine/i diversamente abili la sezione è supportata dalla presenza, in collaborazione con la struttura comunale (con cui la Scuola è convenzionata), di un educatore dedicato. Inoltre, da gennaio 2022, l'organico della Scuola si arricchirà di una nuova insegnante di sostegno che collaborerà con educatrice ed insegnante di classe al fine di offrire un approccio educativo unico e condiviso.

L'AMBIENTAMENTO

La nostra Scuola prevede due tipi di ambientamento diversi a seconda che il bambino abbia già frequentato il nostro nido oppure che arrivi dall'esterno. Pur mantenendo fissi alcuni capisaldi, è garantita la gradualità e il rispetto per i tempi di ogni singolo bambino. Ogni ambientamento viene condiviso prima con la famiglia e viene garantito in piccoli gruppi. Essendo il nostro un servizio 0-6, per i bambini provenienti dal nostro nido è previsto un unico momento di ambientamento per tutto il ciclo scolastico. Sarà cura delle educatrici e delle insegnanti accompagnare i bambini in un percorso di raccordo ogni primavera. Da settembre 2021 verrà offerta la possibilità all'adulto che accompagna (solo per i bambini esterni) di fermarsi qualche ora all'interno della scuola e condividere con la l'intera classe parte della giornata educativa, il primo giorno compreso il momento del pasto.

Durante il primo colloquio di conoscenza tra famiglia ed insegnante vengono spiegate le modalità di ambientamento e raccolte informazioni utili alla conoscenza del bambino. Viene inoltre, in questa sede, consegnata tutta la modulistica necessaria alla frequenza dei bambini. Solo quando i bambini sono perfettamente ambientati si potranno inserire pre e post-scuola.

Giorno	Da	A	Bambino	Genitore
1	9.30	12.30	In sezione	In sezione
2	9.30	12.30	In sezione	9.30-11.30
3	9.30	13.00	In sezione	9.30-10.30

4	9.00	13.00	In sezione	fuori
5	9.00	16.00	In sezione	fuori

IL CORREDINO

Il corredo che viene chiesto ai genitori varia leggermente in base all'età dei bambini e comprende esclusivamente oggetti di uso personale che devono pertanto sempre riportare il nome e l'eventuale iniziale del cognome del bambino.

Per aiutare i bambini a sviluppare al meglio la loro autonomia di movimento, vanno evitati salopette, pantaloni con bottoni, jeans, bretelle, cinture, gonne strette e camicie con bottoni. [in allegato].

Dall'a.e. 2022/2023 nella quota di iscrizione sono compresi:

- cappellino, uno per tutti gli anni di frequenza;
- sacchetta, una per tutti gli anni di frequenza;
- t-shirt, una per ogni anno di frequenza.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

INFANZIA

Pre-scuola: 7.30-8.30

Ingresso: 8.45-9.15

Uscita: 15.45-16.00

Post-scuola: 16.00-17.30

I bambini e gli adulti non potranno stazionare all'interno del plesso scolastico dopo il normale orario di cui è a conoscenza la Scuola.

Sono ammesse uscite anticipate ed ingressi posticipati (ad esclusione della fascia oraria del pranzo 11.30-12.30) solo per esigenze terapeutiche e dietro presentazione di certificazione medica.

Ogni variazione al regolare orario e ogni assenza deve essere comunicata preferibilmente via SMS o WHATSAPP al numero 375.5355730.

L'eventuale uscita anticipata annuale deve essere comunicata all'inizio dell'anno via mail.

Il ritiro al post-scuola sarà consentito a partire dalle ore 16:30.

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 con accesso da Via Villorosi.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato denominato "Scuola Materna di Nerviano" è un luogo educativo per bambini dai 6 mesi ai 6 anni.

Il presente Regolamento è stato condiviso preliminarmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Docenti oltre che da tutte le maestranze in servizio presso il plesso.

I canali di comunicazione con la scuola sono:

comunicazioni@maternanerviano.it (mail di carattere generale)

amministrazione@maternanerviano.it (mail di carattere amministrativo)

telefono: 0331.587409

SMS-WhatsApp: 375.5355730

Alcune informazioni che non necessariamente arriveranno ai genitori saranno pubblicate sul sito: www.maternanerviano.it e sul canale Facebook (www.facebook.com/maternanerviano) o Instagram #materna.nido.villoresi

Ogni anno cerchiamo di migliorare il nostro servizio a tutti i livelli, per questo motivo il presente Regolamento potrà subire variazioni e/o modifiche.

Per qualsivoglia chiarimento, suggerimento, delucidazione ci si potrà rivolgere alla direzione nei giorni e negli orari indicati.

NORME GENERALI

Il principale canale di comunicazione sono le mail.

Gite e/o spese aggiuntive alla retta mensile vengono direttamente addebitate durante il mese successivo all'evento o alla consegna del materiale.

La retta, anticipata, dovrà essere versata entro e non oltre il 10 di ogni mese.

La retta deve essere corrisposta per i mesi da settembre a giugno.

Durante il mese di luglio la Scuola si riserva di organizzare il Centro Estivo per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Il ritiro dalla frequentazione del bambino seguirà l'iter specificato nel modulo di iscrizione.

Le richieste di certificazione di frequenza e/o delle rette dovranno essere richieste tramite mail (amministrazione@maternanerviano.it).

Le chiusure scolastiche sono indicate nel calendario scolastico.

Ogni accesso al servizio di pre-scuola estemporaneo avrà un costo per le famiglie pari a 5,00 € che verranno addebitate sulla retta successiva e va comunicato entro le ore 17.00 del giorno precedente quello di utilizzo.

Ogni accesso al servizio di post-scuola estemporaneo avrà un costo per le famiglie pari a 8,00 € che verranno addebitate sulla retta successiva e va comunicato entro le ore 14.00 del giorno di utilizzo.

Qualsiasi cambio anagrafico va comunicato via mail alla segreteria.

L'interruzione del servizio di pre e post va comunicato con un mese di anticipo pena l'addebito senza fruizione.

I bambini iscritti sono assicurati per eventuali infortuni all'interno del plesso scolastico e/o durante le uscite didattiche. In caso di infortunio la Scuola avverte la famiglia e, se necessario, si provvede al trasporto in ospedale con autoambulanza.

Il pranzo e le merende vengono preparati giornalmente, nella cucina interna alla Scuola, secondo i menù appositamente studiati e inviati ai genitori via mail e appesi all'ingresso della Scuola. La cucina

privilegia prodotti freschi e a chilometri zero.

Per educare i bambini ad una alimentazione varia ed equilibrata saranno incoraggiati ad assaggiare tutte le pietanze preparate. In caso di allergie, intolleranze, scelte religiose o ideologiche, con la presentazione del certificato del pediatra, si garantisce la sostituzione degli alimenti vietati.

Periodicamente verranno indette, insieme ai genitori, riunioni al fine di valutare le attività proposte e svolte, eleggere il rappresentante di classe, organizzare e proporre gite fuori sede, proporre attività facoltative e programmare quelle dei mesi successivi. La presenza dei bambini durante le riunioni è vietata. I genitori che intendono comunicare con le maestre, oltre a brevi momenti durante la consegna o il ritiro dei bambini, sono pregati di fissare un appuntamento.

LA SICUREZZA A SCUOLA

Non è consentito introdurre alimenti di qualunque genere dall'esterno.

E' buona norma, in particolare per i bambini mezzani e grandi, non introdurre giochi dall'esterno durante l'anno. Verrà concordato con l'insegnante di sezione il momento di cessazione di tale consuetudine.

Non è possibile introdurre ombrelli e/o oggetti contundenti all'interno della scuola.

Non è possibile introdurre carrozzine all'interno della scuola fatto salvo per i disabili o per genitori con secondo figlio di età inferiore ai 24 mesi.

Il bambino/a deve essere accompagnato e ripreso esclusivamente dai genitori o da persone in possesso di delega e di documento di identità, previa comunicazione alla Segreteria se non precedentemente indicati nel modulo di iscrizione.

Nel caso di genitori separati o divorziati, la Scuola si riserva di chiedere una copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.

Copia del documento di identità di chi accompagna o ritira il bambino dovrà essere depositato presso la Scuola.

I bambini non possono in nessun caso essere consegnati ad adulti la cui carta d'identità non sia depositata a Scuola o a persone minorenni.

Nessun adulto può in nessun caso e in nessuna circostanza accedere all'interno delle aule o in altri spazi se non quelli di percorso fino allo spazio antistante l'ingresso dell'aula.

L'accesso al plesso dopo i regolari orari di ingresso e/o di uscita non sono ammessi.

L'ingresso e l'uscita dei bambini della Scuola dell'Infanzia avvengono da Via Galileo Galilei per l'orario standard e da viale Villoresi per il pre-scuola e il post-scuola.

In caso di assenza avvisare la scuola tramite SMS, E-Mail, WhatsApp o telefonicamente.

In caso di assenza la riammissione alla Scuola sarà sotto la responsabilità diretta dei genitori.

Ad inizio frequenza sarà consegnato il cappellino della scuola per tutte le uscite (sia gite didattiche che uscite sul territorio). Ogni cappellino è personale, viene tenuto a scuola per tutti e tre gli anni di frequenza e lasciato al bambino/a una volta passati alla scuola primaria.

REGOLAMENTO SANITARIO

Sono ammesse diete in bianco previa comunicazione alla direzione via mail o SMS, comunque per non oltre tre giorni dopodiché è necessaria la presentazione di certificato medico. **Si ricorda che non è in alcun modo possibile chiedere dieta in bianco per assecondare i gusti alimentari dei bambini ma solo ed esclusivamente per motivazioni mediche.**

Le intolleranze e/o le allergie alimentari vanno segnalate con apposito certificato medico dettagliato alla direzione.

In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37.5°C reale (misurata sotto il braccio) o 38°C interna, verranno immediatamente avvertiti i genitori che dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino. **Il giorno successivo a quello dell'allontanamento i bambini devono necessariamente restare a casa in osservazione.** Trascorse le 24 ore in assenza di sintomi la frequenza può ritornare regolare con autocertificazione per il rientro (scaricabile dal sito).

Questa Scuola assicura la massima attenzione (tramite il corpo docente) affinché vengano evitati contagi, tuttavia declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte. La collaborazione è essenziale e reciproca.

I medicinali salvavita possono essere somministrati solo dietro autorizzazione scritta dei genitori, con allegata prescrizione medica recante dose e modalità di somministrazione. Il farmaco deve essere in confezione originale e sigillata.

EMERGENZA COVID 19 - A.E. 2020-2021

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1) La cornice di riferimento pedagogico

L'idea di bambino e di educazione. La riapertura delle scuole e dei servizi educativi, nel tempo di un'emergenza sanitaria senza precedenti, ci ha messo di fronte alla necessità di trovare un equilibrio tra i necessari protocolli di sicurezza e di tutela della salute, l'opportunità di rivedere l'impianto organizzativo e gestionale della scuola e la salvaguardia dei presupposti pedagogici ed educativi.

In questa ricerca l'idea di bambino e di educazione sono rimasti due punti fermi, un orizzonte al quale guardare per non tradire la propria missione educativa.

L'idea di scuola. Dentro una cornice di riferimento pedagogico stabile, la scuola ha fatto i conti con un contesto educativo necessariamente trasformato e con un'organizzazione nuova che ne condiziona in parte l'agito.

Questo nuovo contesto può essere vissuto come un limite o d'altra parte come una sfida che apre a nuove opportunità di sperimentazione e cambiamento. I cambiamenti che ci chiedono di ripensarci come luogo e tempo educativo riguardano:

- *la relazione educativa.* Le relazioni educative- come quelle sociali- dentro protocolli e norme sanitarie che richiamano continuamente al distanziamento fisico e alla costituzione di bolle epidemiologiche chiuse e protette, sono cambiate. Compito delle scuole e dei servizi è quello di trovare nuove modalità di incontro, confronto, scambio, comunicazione e di confrontarsi con nuove competenze -umane, affettive relazionali, di dialogo- che aggiornano e arricchiscono il ruolo educativo di insegnanti ed educatori;

- *reale e virtuale.* I confini scolastici si sono allargati e diffusi, le case sono diventate parte della scuola e gli schermi hanno offerto angoli di vita familiare che prima sfuggivano agli sguardi di molti insegnanti. Lo spazio virtuale è entrato all'interno della scuola e la scuola può assumerlo come nuova opportunità di relazione;

- *l'idea di cittadinanza.* L'educazione alla cittadinanza non solo come educazione alla legalità, ma come cura dell'altro e come tensione al bene comune, ha assunto sfaccettature diverse mostrando in maniera evidente l'interdipendenza personale ed istituzionale. La corresponsabilità educativa diventa corresponsabilità sociale, il benessere dell'individuo, bambino o adulto, si intreccia e si interconnette a quello degli altri, trasformando la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un'assunzione di responsabilità;

- *la flessibilità.* Alla scuola sono richieste competenze di problem solving, flessibilità e modularità, capacità di gestione in rete dei problemi, interlocuzione e alleanze con nuovi soggetti, nuove figure ed enti del territorio: amministrazione locale, enti del terzo settore, medici e pediatri, ats...;

- *l'autonomia.* La scuola si trova nella condizione di sperimentare e agire la propria autonomia organizzativa e gestionale, rendendo concreto un principio finora solo in parte esercitato.

2) Individuazione dei bisogni educativi prioritari

Analisi del contesto socio-culturale. Anche in questo caso i bisogni educativi si intrecciano a nuovi bisogni sociali che la scuola si trova a dover accogliere:

- instabilità e fragilità economica per alcune famiglie che ha modificato l'accesso ai servizi (rinuncia alla frequenza) o che ha portato alla richiesta di sostegno per il pagamento della retta;

- nuove modalità lavorative dei genitori (smart working);

- incertezza economica delle scuole (quarantene, sospensione o chiusura) e difficoltà nella programmazione di azioni e piani di miglioramento;

Analisi delle risorse umane. A questi bisogni derivanti dal contesto si sommano:

- le difficoltà nel reperimento del personale educativo con titoli di studio idonei. Tale difficoltà si è verificata sia in una fase iniziale a fronte della creazione di un maggior numero di gruppi di

apprendimento rispetto alle sezioni ufficiali, sia in una seconda fase a causa dell'esodo di parte del personale verso la scuola statale;

- la fatica nel reperimento del personale e fronte di supplenze più o meno ricorrenti;
- la difficoltà nel ricorrere a personale volontario.

LE SCELTE STRATEGICHE

Alla luce di questo contesto la Scuola ha cercato di riorganizzarsi e reinventarsi per poter continuare la missione pedagogica intrapresa ormai molti anni fa.

Dopo aver deciso di sospendere completamente le rette da marzo 2020, il CdA ha successivamente creato una commissione Covid per poter organizzare in sicurezza l'apertura del mese di settembre 2020. Si sono stabiliti nuovi gruppi classe, nuovi spazi e nuovi orari. Il Protocollo Sicurezza, redatto insieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha dettagliato tutti i processi per garantire la possibilità a tutti, adulti e bambini, di tornare serenamente ad abitare i luoghi, tanto cari, della scuola.

Sono stati allestiti ben 8 ingressi differenziati (4 per il nido e 4 per l'infanzia) divisi su due entrate principali. Tutti i percorsi sono stati ben evidenziati da cartellonistica orizzontale e verticale disponendo nei vari tragitti diverse colonnine con gel sanificante. E' stato suddiviso lo spazio refettorio in modo da garantire un'aula in più, in questo modo le classi mangiano a settimane alterne in classe e nello spazio refettorio dedicato. Con la creazione dell'aula in più, in una posizione strategica per consentire ingresso e uscita indipendenti, è stata data la possibilità a tutti i genitori di poter frequentare un tempo scuola il più possibile normale, garantendo, a chi ne ha fatto richiesta, il pre e post scuola. Il personale educativo è stato implementato così come il personale ausiliario. Sono stati rivisti tutti i protocolli di pulizia e sanificazione aumentando notevolmente il numero di ore previste. Si è deciso inoltre di procedere, tutte le mattine, al controllo della temperatura ad adulti e bambini in modo da garantire maggiore sicurezza.

E' stato condiviso con le famiglie un patto di corresponsabilità per dichiarare in modo esplicito i compiti di ciascuna parte al fine di garantire la sicurezza comune.

Anche lo spazio esterno è stato suddiviso in spazi in modo da garantire a ciascuna classe la possibilità di uscire ogni giorno così come richiesto da tutte le linee guida sulla riapertura.

L'OFFERTA FORMATIVA

1) La proposta educativo-didattica

La nostra proposta educativo-didattica ha cercato di guardare ai vincoli organizzativi in termini di opportunità educative. I due vincoli più grossi sono sicuramente due: quello relativo ai gruppi chiusi e quello relativo al materiale. Abbiamo allora pensato di creare spazi-aule che fossero il più possibile completi a livello di esperienze e di opportunità. Da qui è nata tutta una ricerca di materiali e proposte che fossero gestibili a livello di sicurezza (igienizzazione e quarantena) e la cui qualità pedagogica fosse alta. Ecco allora come, il percorso già intrapreso negli anni precedenti, si sia ulteriormente implementato con la ricerca di oggetti destrutturati, di recupero e naturali in quantità sufficiente da garantire ad ogni singola classe un ricambio frequente di materiali. Abbiamo cercato di togliere dalle aule il superfluo in termini di arredamento e giochi per consentire di avere a disposizione uno spazio il più possibile ampio senza però togliere ai bambini le proposte e le attività necessarie ad una corretta frequenza del tempo scuola.

2) L'educazione civica

Con la legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" l'educazione civica diventa una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici dall'infanzia alla secondaria e che prevede un ripensamento del curriculum scolastico secondo tre grandi nuclei tematici fondamentali:

- **Costituzione (legalità e solidarietà)** non solo come attenzione al bene dell'altro ma come cura e come corresponsabilità sociale. Si esplica nella scelta pensata di alcune parole, azioni, progetti che propongono l'incontro, l'ascolto dell'altro e l'appartenenza e nella partecipazione ad iniziative a carattere territoriale. Soprattutto nella scuola dell'infanzia coinvolge la comunità educante nell'essere scuola paritaria appartenente al sistema nazionale di istruzione e nella costruzione di buone prassi di comunità inclusiva
- **Sviluppo sostenibile** che deriva dall'accogliere il creato come dono, dallo sviluppo di pratiche educative volte all'osservazione dell'elemento naturale e dei suoi cambiamenti e trasformazioni cicliche come opportunità di accrescimento delle domande di senso e dalla tutela della "casa comune" (enciclica Laudato Sii di papa Francesco).- *"Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto d'amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune"*
- **Cittadinanza digitale** ovvero la consapevolezza dello strumento digitale come possibilità di dialogo, di interconnessione e di incontro di cui hanno fatto esperienza le famiglie, i bambini e le insegnanti durante il periodo di lontananza forzata. Si è cercato con gli strumenti a disposizione di trasformare la didattica a distanza in una didattica della vicinanza, rafforzando, dove possibile, i legami educativi e le relazioni.

3) LEAD. Legami educativi a distanza

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi.

È uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di ritagliare momenti d'intimità, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze, di riflettere per dare significato ai vissuti, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità.

L'emergenza epidemiologica ha causato un'improvvisa, brusca e prolungata sospensione della presenza dei bambini nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia. [...] Questa costrizione "forzata" in casa ha privato i bambini di esperienze fondamentali, di relazioni, di contatti parentali (con nonni, zii, altri familiari) e sociali, di opportunità di crescita, di movimento, di curiosità, di gioco. Le diversità dei luoghi familiari e dei contesti hanno messo in evidenza le notevoli disparità nelle condizioni di vita dei bambini.

Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che per la fascia d'età da zero a sei anni la Fism propone di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

In particolare, nella nostra scuola, sono stati attivati diversi canali per la costruzione dei legami a distanza utilizzando sia modalità sincrona che asincrona. Soprattutto nel periodo iniziale si è scelto di raggiungere i bambini e le famiglie con dei video girati dalle educatrici e dalle insegnanti scegliendo diversi canali di diffusione, pagina FB, Instagram, Canale YouTube e sito internet. Successivamente, quando era ormai chiaro che la scuola sarebbe rimasta chiusa a lungo, abbiamo aperto una piattaforma privata sulla quale ricreare ogni gruppo classe in modo virtuale. Questo ha permesso uno scambio reciproco poiché, non solo l'insegnante poteva condividere materiali, immagini e video ma la stessa possibilità è stata data a tutti i bambini della classe che hanno ricominciato quindi a ritrovare i legami tra compagni. Come terza tappa in questo viaggio abbiamo aggiunto poi, con cadenza bi-settimanale, anche delle videochiamate (una per ogni fascia d'età) per dare la possibilità di poter interagire, ritrovarsi e giocare in modalità sincrona.

Tutto questo viene portato avanti ancora ogni qual volta una classe viene posta in quarantena. Nel caso di singole assenze dovute a isolamenti fiduciarci, la piattaforma viene utilizzata dalle insegnanti per raggiungere i bambini assenti condividendo con loro pezzetti della vita di classe.

4) Ambienti di apprendimento (spazi, tempi, gruppi, relazione)

In riferimento allo spazio, come già precedentemente indicato si sono pensati spazi interni ed esterni dedicati in modo esclusivo alle singole classi ed altri dedicati ai gruppi a rotazione come ad

esempio quelli esterni. Internamente ogni sezione ha mantenuto la stabilità del proprio ambiente classe con le opportune modifiche sopra evidenziate, inoltre è stato creato uno spazio refettorio adatto a 3 classi che viene utilizzato a rotazione settimanale. A questi si aggiunge 1 aula dedicata ai materiali montessoriani e alla lingua inglese, l'aula biblioteca/lim e la palestra che vengono utilizzate a rotazione. Tra l'ingresso di un gruppo e l'altro si provvede a sanificazione completa del locale e dei materiali. Ci è sembrato però importante concedere ai bambini queste rotazioni per permettere di vivere spazi e ambienti diversi durante la settimana. La limitazione nell'utilizzo dello spazio credo sia stato il limite che, come scuola, abbiamo fatto più fatica ad accettare, perché il nostro stile educativo prevede massima libertà di movimento dentro e fuori la scuola. Le porte da noi sono sempre aperte e i bambini torneranno, speriamo presto, a muoversi liberamente negli spazi che conoscono e padroneggiano molto bene. Nella suddivisione dei gruppi, infine, non abbiamo avuto nessun problema numerico. Le nostre aule, infatti, sono tutte molto ampie e il numero di bambini che forma ogni classe rispetta largamente le normative legate al distanziamento sociale.

In riferimento al tempo, siamo riusciti a mantenere un tempo scuola solo leggermente modificato. Abbiamo dovuto accorciare il tempo standard (in quanto presente una sola insegnante per classe) ma siamo riusciti ad offrire, come tutti gli anni, il pre-scuola e il post-scuola, garantendo l'estensione massima del servizio dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Abbiamo sfruttato i due ingressi principali (viale Villaresi e vie Galielei) e utilizzato da entrambe le parti 4 porte per accedere alla scuola. In questo modo abbiamo potuto, scaglionando gli ingressi (8.45-9.00 e 9.05-9.20) far accedere poche persone per volta. La stessa cosa è stata fatta per le uscite (15.30-15.45 e 15.50-16.05). Come già detto la classe con diritto di pre-scuola e post-scuola può beneficiare dell'ingresso anticipato 7.30-8.30 e dell'uscita posticipata 16.30-18.00.

In riferimento ai gruppi, abbiamo mantenuto i gruppi (eterogenei) del precedente anno educativo ad eccezione dei bambini che necessitavano di pre-scuola o post-scuola. In questo caso infatti sono stati spostati nella classe creata appositamente per gestire questo servizio. Come sempre è stata offerta ai fratelli/gemelli la possibilità di frequentare classi diverse ad eccezione dei figli delle famiglie che hanno fatto domanda per il tempo prolungato.

In riferimento alla relazione, in questo particolare periodo, la didattica deve lasciare spazio ai legami. Nelle bolle si generano relazioni orizzontali e verticali. Le prime riguardano l'instaurarsi di legami nel gruppo dei pari che poi sfociano in amicizie; le seconde sottintendono il legame tra docente e alunno. L'insegnante dovrà mostrarsi capace di un ascolto empatico; di creare un clima di fiducia reciproca e collaborazione. Dovrà saper rendere importante ogni incontro quotidiano con l'ALTRO tenendo conto del particolare momento storico e della storia personale di ciascun bambino con specifico riferimento agli ultimi mesi. Compito dell'insegnante è riuscire a far vivere con serenità il tempo scuola a ciascun bambino, rispettando ogni individualità e andando oltre tutti i dispositivi di protezione personale.

5) Continuità verticale

Nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia ogni bambino si trova:

- ad affrontare un nuovo ambiente;
- a modificare legami;
- a intessere nuove relazioni che comportano nuovi adattamenti e nuovi equilibri.

I nidi e le scuole dell'infanzia hanno il medesimo compito di accompagnare la crescita di bambini e bambine dai primi mesi di vita fino al passaggio alla scuola primaria anche se sono contrassegnati da differenze educative e organizzative funzionali alle diverse fasi di sviluppo.

La continuità è:

- filo conduttore;
- ponte tra nido e scuola dell'infanzia;
- connessione di sguardi sui bisogni fondamentali dei bambini nei primi anni di vita;
- riflessione sullo sviluppo dei bambini e sui significati connessi ai loro bisogni evolutivi;
- condivisione dell'idea di bambino come scelta pedagogica fondante e coerente.

La situazione attuale ci ha impegnato ad una ulteriore riflessione su come ripensare alla continuità dentro al distanziamento fisico ma nel valore di una vicinanza educativa e pedagogica. In questo siamo stati aiutati dal fatto che la maggior parte dei bimbi iscritti al primo anno nella scuola dell'infanzia

arrivassero direttamente dal nostro asilo nido integrato. Questo ha permesso alle insegnanti di avere una linea diretta con le precedenti educatrici, con le famiglie e in alcuni casi anche con i bambini stessi nei mesi precedenti alla chiusura. Per tutti gli altri sono stati mantenuti i contatti soliti con gli asili nido del territorio e sono state incontrate le famiglie a distanza prima dell'ambientamento di settembre.

6) Continuità orizzontale: famiglia e territorio.

Famiglia. I contatti con le famiglie sono stati mantenuti cercando il più possibile di tenere invariati gli incontri dei precedenti anni. Nell'impossibilità di far accedere i genitori nella scuola tutti gli incontri sono avvenuti o da remoto o in alcuni casi, nel mese di settembre, nei giardini della scuola. Inoltre, la piattaforma aperta in primavera è stata, come già detto, mantenuta attiva e questo permette alle famiglie di avere sempre un contatto diretto con le insegnanti. E' stato poi firmato a inizio frequenza il patto di corresponsabilità scuola-famiglia sempre disponibile per la consultazione sul sito internet della scuola.

Territorio. Le uscite sul territorio sono state mantenute fino a dove consentito. I bambini usciranno durante l'anno in esplorazione del paese e della natura che ci circonda. E' partito anche il progetto Biblioteca con il consueto incontro con le bibliotecarie che quest'anno si è svolto all'aperto, nel cortile del comune.

7) Progetti Professionisti esterni

Per questo anno educativo abbiamo potuto mantenere solo alcuni dei nostri consueti laboratori gestiti da personale specialistico, in particolare quello di inglese e quello di motricità. L'insegnante di inglese fa parte del nostro organico, ogni giorno si sposta in una classe diversa mantenendo la compresenza con l'insegnante di sezione. La doppia presenza permette che, ad intervenire sui bambini, sia sempre l'insegnante di classe. La *teacher*, per maggior sicurezza, utilizza sia la mascherina che la visiera. Il professionista di motricità utilizza la palestra al massimo con due gruppi (in momenti distinti) durante una giornata. Anche in questo caso sempre in compresenza con l'insegnante di classe che interviene sui bambini nel caso fosse necessario. La palestra viene sanificata dopo l'ingresso di ciascun gruppo e il professionista, tra una classe e l'altra, cambia gli indumenti.

8) Documentazione

La necessità di far sentire le famiglie parte integrante della scuola e di coinvolgerle nelle esperienze di scoperta e apprendimento dei propri bambini da un lato e dall'altro l'attuale condizione creata dall'emergenza sanitaria, per la quale le famiglie sono costrette a vivere "sulla porta" della scuola -per la gestione in sicurezza degli ingressi e delle uscite, delle assemblee e degli incontri- attribuisce un valore nuovo all'attività di documentazione della scuola e all'individuazione di nuove forme per documentare i vissuti e i processi. Oltre ai consueti social che già la scuola utilizza da tempo abbiamo pensato di utilizzare la piattaforma Edmodo, già usata durante il lockdown, quale strumento per comunicare con le famiglie e per raggiungerle con la documentazione delle esperienze fatte a scuola durante questo anno educativo.

9) Formazione e organizzazione Covid-19

All'interno della scuola è stata creata una commissione Covid che si è occupata di tutta la parte di gestione dell'emergenza e di organizzazione iniziale. Sono state formate anche 2 figure "Referente Covid", come da legge, che si occupano della gestione quotidiana dei casi sospetti, dei periodi di quarantena, nonché di mantenere i contatti con gli organi preposti. A tutto il personale, docente e non docente è stata fatta adeguata formazione all'inizio dell'anno.

Se sento dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo!

Confucio